

EFFE TTO CULT URA

LuBeC 2023

Real Collegio di Lucca
28 - 29 settembre

LuBeC è il CANTIERE CULTURA di



Con la partecipazione di



Con il sostegno di



CAMERA DI COMMERCIO
TOSCANA NORD-OVEST

Media Partner



Main Sponsor



Sponsor



Partner e partecipanti





LuBeC 2023

Real Collegio di Lucca
28 - 29 settembre

LE LASTRE FOTOGRAFICHE SU VETRO DEI MUSEI VATICANI: DAL FONDO MOSCIONI IN POI

DIGITALIZZAZIONE, CATALOGO ONLINE, MOSTRE DIGITALI

Paola Di Giammaria
Fototeca dei Musei Vaticani

La Fototeca dei Musei Vaticani: dal 2010 ad oggi



Il *Fondo Moscioni* e la collezione su vetro: il 'cuore' della raccolta fotografica dei Musei Vaticani

- Circa 49.000 lastre di vetro con soggetti che spaziano dalle opere e ambienti dei Musei e dei Palazzi Apostolici fino a paesaggi, architetture, monumenti, palazzi, chiese, scavi archeologici di Roma e tante altre località italiane, coprendo un arco temporale che va dal 1860 ca. fino agli anni 50 del '900.
 - Fiore all'occhiello è il *FONDO MOSCIONI*: circa 15.000 lastre del fotografo Romualdo Moscioni (1849-1925) arrivate ai Musei nei primi anni 30 del '900, insieme a quelle di altrettanto noti fotografi (Alinari, Anderson, Brogi, Danesi, Sansaini, etc.) – che come Moscioni dalla seconda metà dell'800 entrarono nei Musei Vaticani, con il permesso della Direzione, per eseguire scatti delle opere e degli ambienti dei Musei e dei Palazzi Apostolici, contribuendo così a rendere straordinaria per ricchezza e unicità la collezione.
 - Con l'arrivo delle lastre Moscioni nasce l'Archivio Fotografico, oggi Fototeca.



389 Torso di Ercole, Museo Vaticano - Roma



Roma, N. 3146 Basilica Vaticana, sala Capitolare, Dittico di Giotto, Martirio di S. Paolo

Foto: R. Mosconi



51-71-V

52A. Arco di Settimio Severo e nuovi soavi - Roma

L'Apulia Monumentale di Romualdo Moscioni

- Arrivò così anche la serie *Apulia Monumentale*, la campagna fotografica condotta tra il 1891 e il 1892 da Moscioni per l'allora Ministero della pubblica istruzione nell'Italia appena unita. Oggetto delle fotografie, i monumenti romanici pugliesi, lucani e campani.
- I preziosi negativi di questa campagna, così come tutto il *Fondo Moscioni*, sono conservati nella Fototeca dei Musei Vaticani, che ha collaborato con la Soprintendenza di Bari in occasione della recente mostra fotografica *Apulia Monumentale: il viaggio di Romualdo Moscioni*, organizzata dall'istituzione pugliese, e da cui prende spunto oggi il mio contributo.
- 206 negativi su vetro cm 30x40 su un totale di 235 eseguiti da Moscioni, di cui un quinto riguarda le Basiliche Palatine, messi in vendita in un catalogo a parte nel 1893 e poi nel catalogo del 1903.
- Ad essi si uniscono le stampe fotografiche alla gelatina bromuro d'argento eseguite da Arturo Faccioli negli anni 1936-1940: ordinate e messe in sicurezza in 5 faldoni con buste e indici all'interno. Le stampe venivano eseguite a contatto del negativo, riproducendo il formato delle lastre: una scelta tecnica che consentiva la restituzione di una maggiore quantità di informazioni e una resa migliore dei particolari più piccoli.

Raccolta Fotografica

DI

ROMUALDO MOSCIONI

3^a EDIZIONE

composta di Monumenti Romani, Svevi, Normanni, Etruschi, Sculture Romane, Bassorilievi, Affreschi antichi, Musai, Cimeli, Miniature, Vasi Greci, Frammenti e Dettagli Archeologici, Avori, Stoffe, Arazzi, Costumi, Animali, Paesaggi, Ville, Giardini, Dettagli di Architettura ed Ornati.



N. 10465. Maggiore Sacrificio. Ara nel Museo Capitolino.

OPERE
del Marmorari
Romani

TOMBE
della via Latina

RACCOLTA
dei Tesori
dell'Arte
Cristiana

TOMBE
del
SS. Pontefici*

ROMA
TIPOGRAFIA EDITRICE ROMANA
Via della Fressa, 59-61

1903



- 200 -

Apulia Monumentale.

Grandezza cent. 30 x 40 - Prezzo: L. 1 l'una.

- | | | |
|------|---|--------------------|
| 5379 | Prospecto. | Duomo di Altamura. |
| 5380 | " e facciata settent. | " |
| 5381 | Facciata meridionale | " |
| 5382 | Porta Principale | " |
| 5383 | " | " |
| 5384 | Stipiti e colonne della porta principale. | " |
| 5385 | Lunetta della porta principale | " |
| 5386 | Porta laterale | " |
| 5387 | Finestra bifora del prospecto | " |
| 5388 | Parte superiore del prospecto | " |
| 5389 | Rosone del prospecto orientale | " |
| 5390 | Campanili | " |
| 5391 | Interno | " |
| 5392 | Capitello nell'interno | " |
| 5393 | " | " |
| 5394 | Prospettiva dei matronei | " |
| 5395 | Matronei interni | " |
| 5396 | Corridoio esterno del matroneo | " |
| 5397 | Capitelli dei matronei | " |
| 5398 | Capitello di una finestra interna dei matronei. | " |
| 5399 | Palpito. | " |
| 5400 | Interno. Cripto-basilica di S. Croce presso Andria. | " |
| 5401 | " Pittura bizantina, figura di un monaco. | " |
| 5402 | " " figura muliebri. | " |
| 5403 | " " Creazione della donna. | " |
| 5404 | Porta Maggiore. Chiesa di S. Francesco. Andria. | " |
| 5405 | Porta laterale. | " |
| 5406 | Porta laterale interna | " |
| 5407 | Campanile. Cattedrale | " |
| 5408 | Prospecto. Chiesa della Porta Santa | " |
| 5409 | Porta e finestra. Casa del rinascimento | " |
| 5410 | Prospecto in Via Tommaso De Liso. Casa medioev. | " |
| 5411 | Busto di Francesco II del Balzo. Sacrestia della chiesa di S. Domenico in Andria. | " |
| 5412 | Porta principale di S. Agostino. Chiesa dei Cavalieri Teutonici in Andria. | " |

- 201 -

- | | | |
|------|---|---|
| 5413 | Prospecto. Basilica di Acquaviva delle Fonti. | " |
| 5414 | Porta principale | " |
| 5415 | Abside e campanile | " |
| 5416 | Panorama di Bari veduto dal campanile di S. Nicola. | " |
| 5417 | " veduto dal moio. | " |
| 5418 | " con vapori al porto. | " |
| 5419 | Prospecto. Basilica di S. Nicola di Bari. | " |
| 5420 | Facciata meridionale | " |
| 5421 | " | " |
| 5422 | Finestrelle sulla facciata. Chiesa di S. Gregorio. Bari. | " |
| 5423 | Porta maggiore. Chiesa di S. Nicola | " |
| 5424 | Porta laterale detta dei Saraceni. Basilica di S. Nicola di Bari. | " |
| 5425 | Prospettiva dell'interno. Basilica S. Nicola di Bari. | " |
| 5426 | Arcate dell'interno | " |
| 5427 | Capitelli della prima arcata a destra | " |
| 5428 | Prospettiva dei matronei | " |
| 5429 | Cripta | " |
| 5430 | Matronei | " |
| 5431 | Ciborio | " |
| 5432 | Iconostasi e ciborio | " |
| 5433 | Cupolino del ciborio | " |
| 5434 | Sedia episcopale | " |
| 5435 | Effigie del Santo | " |
| 5436 | Oreficerie | " |
| 5437 | " | " |
| 5438 | Dipinto del Vivarini | " |
| 5439 | Sepolcro dell'arciv. Elia | " |
| 5440 | Capitello | " |
| 5441 | Chiesa interna di S. Gregorio a Bari. | " |
| 5443 | Finestra a traforo. Chiesa di S. Gregorio a Bari. | " |
| 5444 | Finestra absidale. Cattedrale di Bari. | " |
| 5445 | Rosone della facciata meridionale. Cattedrale di Bari. | " |
| 5446 | Porta sveva. Castello di Bari. | " |
| 5447 | Cortile | " |
| 5448 | Arcata del cortile | " |
| 5449 | Torre e metapirgo | " |
| 5450 | Capitelli della Cattedrale. Museo di Bari. | " |
| 5451 | Prospettiva dell'interno. Duomo di Mola di Bari. | " |
| 5452 | Arco delle navate | " |
| 5453 | Porta e finestra. Chiesa di Loreto in Mola di Bari. | " |
| 5454 | Prospecto. Cattedrale di Bitonto. | " |
| 5455 | Prospecto e facciata merid. | " |
| 5456 | Facciata meridionale della crociera | " |

5442 Monumento alla regina Anna di Polignac a Mola di Bari

Catalogo Moscioni del 1903



R. Moscioni, *Duomo di Troia, Facciata*, lastra di vetro alla gelatina bromuro d'argento, cm 30x40, neg. MVF. XXVII.11.25, 1891-92

APULIA MONUMENTALE 5

REGIONE	Terre	
RUGGERIANO	Duomo	restauri (2)
	Castello	esterno: piano superiore (1)
	Cattedrale	prospetto della facciata (2)
		interno: presbitero della facciata (2)
RUVI	Case Spada	esterno: portale (2)
	Chiesa del Romano	esterno: piano di base (1)
	Centro cittadino	esterno: portale (1)
	Case medievali	esterno: portale (1)
TERIZZI	Città	esterno: portale (1)
	Cattedrale di S. Nicola	esterno: portale (1)
		esterno: portale (1)
		esterno: portale (1)
TRANI	Chiesa di S. Giovanni	esterno: portale (1)
	Chiesa di Maria	esterno: portale (1)
	Convento di S. Teresa	esterno: portale (1)
	Case medievali	esterno: portale (1)
TURI	Chiesa di Colonna dei poveri	esterno: portale (1)
	Cattedrale della Beata	esterno: portale (1)
	Vergine Maria	esterno: portale (1)
	Assunta e Carlo	esterno: portale (1)
TARANTO	Capitale di S. Rocco	esterno: portale (1)
	Palazzo Brancaccio	esterno: portale (1)
	Chiesa di Organizzati di Carl	esterno: portale (1)
		esterno: portale (1)
VALEZZANO (CUBI)	Chiesa di S. Nicola	esterno: portale (1)
	Chiesa di S. Nicola	esterno: portale (1)
	Chiesa di S. Nicola	esterno: portale (1)
	Chiesa di S. Nicola	esterno: portale (1)

Il progetto di digitalizzazione delle lastre fotografiche di vetro: il catalogo online della Fototeca

- Le lastre Moscioni, così come tutta la collezione di vetro, sono in corso di pulitura, messa in sicurezza, digitalizzazione e catalogazione, nell'ambito del progetto avviato nel novembre 2016 da Barbara Jatta, appena arrivata come Vice Direttrice, e che sta proseguendo con grande impegno da parte dei Musei Vaticani.
- Il 25 novembre 2021 il progetto è stato presentato nel *Giovedì dei musei* dal titolo *La Fototeca dei Musei Vaticani. Tecnologia e conservazione al servizio della conoscenza*, disponibile sul canale YouTube dei Musei Vaticani: è il frutto di un articolato lavoro di squadra, coordinato da chi parla, che ha reso accessibili nel catalogo online del sito web dei Musei Vaticani i primi fondi delle lastre fotografiche di vetro, nell'ottica di condivisione che caratterizza i Musei del Papa.
- Dunque, fucina nascosta per oltre un secolo ora la Fototeca dei Musei Vaticani è approdata su internet, grazie a questo progetto che si è inserito perfettamente nella filiera operosa quotidiana della Fototeca con l'attività di ordinamento e messa in sicurezza dei positivi, a cui si affianca la creazione di inventari informatizzati dei fondi, per rendere più facilmente fruibile e condiviso il patrimonio fotografico storico.

L'Apulia Monumentale: non solo digitalizzazione, catalogazione e studio ma...collaborazioni e opportunità di approfondimento

- Le lastre dell'*Apulia* sono state digitalizzate ma non ancora tutte catalogate, pertanto la Direzione dei Musei ha accolto subito l'invito della Soprintendenza barese a collaborare alla mostra, 'prestando' 50 file dei negativi originali, al fine di creare, mediante, l'uso delle tecnologie digitali, una conoscenza integrata dell'opera e dello stile fotografico di Moscioni, arricchendo l'esposizione delle stampe fotografiche conservate nella Fototeca dell'istituzione barese e provenienti dagli altri enti prestatori.
- Il passato si unisce al presente e il visitatore della mostra può osservare uno tra i più antichi reportage nella storia della fotografia italiana con uno sguardo contemporaneo.
- Voglio ricordare qui anche la collaborazione con il Kunsthistorisches Institut di Firenze, che è tra gli altri enti prestatori di questa mostra, avvenuta nel 2015 per la mostra online *Romualdo Moscioni. Apulia Monumentale*, disponibile nel sito web dell'istituzione tedesca.
- Queste crescenti opportunità di intreccio con le altre fototeche che poi verranno messe progressivamente in rete - alcune lo sono già - allargano ulteriormente il raggio di interrogazione e di approfondimento della raccolta fotografica che custodiamo e delle opere riprodotte.

La mostra digitale *L'Apulia Monumentale di Romualdo Moscioni. L'uso della fotografia come documento nell'Italia postunitaria*

- La mostra barese spiega il viaggio di Moscioni e le condizioni in cui realizzò gli scatti. Il che è anche collegato sia ai procedimenti usati dal fotografo, visibili nelle lastre originali, che alla storia della fotografia documentale nell'Italia postunitaria.
- Sulla spinta di questa collaborazione, e dopo l'esperienza positiva della prima mostra digitale sul sito web dei Musei Vaticani, nella sezione catalogo, dedicata a Raffaello e la fotografia storica dei suoi capolavori vaticani, si è pensato di proseguire con un'iniziativa analoga, questa volta dedicata all'*Apulia Monumentale*.
- *L'Apulia Monumentale di Romualdo Moscioni. L'uso della fotografia come documento nell'Italia postunitaria* – questo il titolo - propone una prima selezione dei file negativi, accompagnati dalle stampe fotografiche, con relative schede di catalogo, per divulgare in modo scientifico e accessibile, l'attività di uno dei maggiori fotografi documentaristi di fine '800, ponendo l'accento sullo sfondo in cui va inquadrata questa campagna, che è quello del grande sforzo identitario compiuto dall'Italia unita con la concentrazione di molte iniziative istituzionali e private sui beni artistici ed architettonici.

Esplora per

Inventario (11578)

Fototeca MV (8390)

Tipi oggetto
[Collezioni](#)
[Materia](#)
[Persone](#)
[Datazione](#)
[Places](#)
[Collocazioni](#)

[ESPLORA TUTTI OGGETTI](#)


Musei Vaticani - Catalogo Online

Benvenuti nel catalogo online dei Musei Vaticani!

Il *Catalogo online* dei Musei Vaticani presenta le informazioni essenziali relative sia alle **opere d'arte mobili** esposte lungo il percorso di visita sia alle **immagini** custodite dalla Fototeca Vaticana.

Gli edifici, gli ambienti, così come le loro decorazioni, sono invece accessibili e visitabili attraverso i numerosi tour virtuali della [sezione web](#) a loro dedicata. Il catalogo online - ancora in fase di implementazione e disponibile al momento nella sola lingua italiana - è periodicamente aggiornato, revisionato e arricchito.

Visita la Galleria:



I CAPOLAVORI DA NON PERDERE

Le 100 opere più importanti dei Musei Vaticani



RAFFAELLO IN VATICANO

La memoria fotografica del *divin pittore* tra fine '800 e primo '900



L'APULIA MONUMENTALE DI ROMUALDO MOSCIONI.

L'uso della fotografia come documento nell'Italia postunitaria



Conversano (BA) Castello, veduta

foto da Arturo

SHARE
DOWNLOAD
iif

5521 Castello di Conversano, - Esterno



Dall'arrivo del *Fondo Moscioni* alla digitalizzazione nel Terzo Millennio: un po' di storia

- Il catalogo online della Fototeca, le mostre fotografiche digitali, nascono e prendono forma concreta a seguito del progetto di digitalizzazione che sta coinvolgendo per gradi tutta la collezione di vetro.
- Le lastre sono conservate nel luogo originario, ossia 36 armadi con cassetti di legno, fatti appositamente costruire nel 1932 per la loro custodia al terzo piano della palazzina della Pinacoteca.
- L'archeologa Hermine Speier venne chiamata negli anni '30 dopo, lo storico dell'arte Deoclecio Redig de Campos, a catalogare le lastre. Diede vita a allo schedario cartaceo storico della collezione su vetro, in cui a ogni lastra viene dato un numero di negativo e redatta una scheda sulla base della sua collocazione all'interno degli armadi e non per soggetto. Noi da qui siamo partiti ormai diversi anni fa. Abbiamo iniziato creando un inventario informatizzato dello schedario cartaceo originale, conservato in Fototeca, isolando innanzitutto il *Fondo Moscioni*.



Il grande armadio che custodisce le lastre di vetro



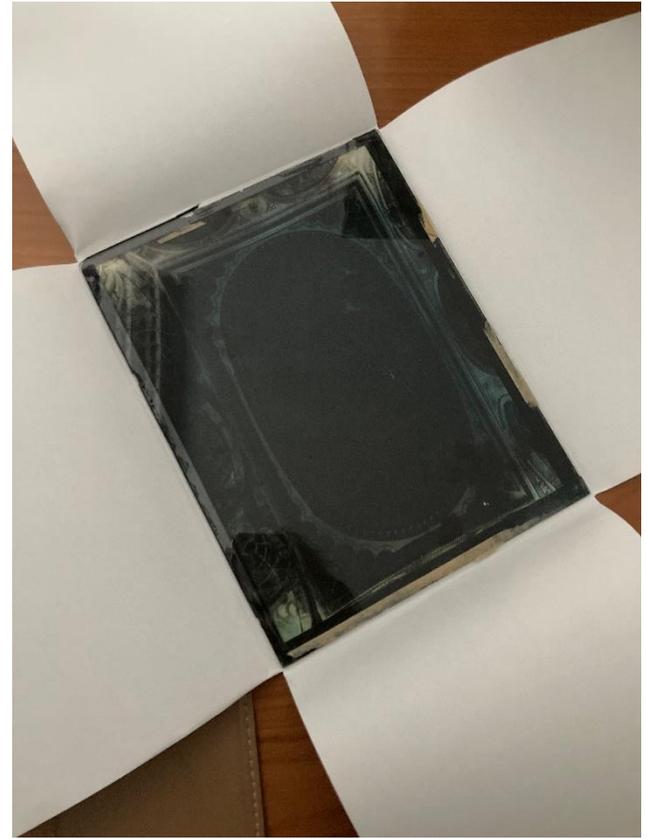
Una parte dell'armadio contenente le lastre
di vetro nei diversi formati
(21x27; 13x18; 30x40; 43x56)

Lo schedario cartaceo storico delle lastre



La struttura e i primi risultati del progetto

- Le fasi:
 - Pulitura e messa in conservazione (Laboratorio Restauro Carta)
 - Digitalizzazione e controllo tecnico (2 collaboratori esterni)
 - Database e catalogo online (Ufficio Supporto Tecnologico)
 - Fototeca (coordinamento, elaborazione e compilazione scheda oggetto Foto con utilizzo dei dati già informatizzati già e ampliati nella catalogazione, compilazione sezione soggetti extra Vaticano e opere immobili vaticane)
 - Siamo stati subito consci che rispettare l'ordinamento di un archivio fotografico significa rispettarne la storia, conoscere i criteri e le finalità, in seguito mutate con l'evolversi dell'utilizzo dei materiali in esso conservati, delle tendenze artistiche, delle tecniche fotografiche (vedi la fotografia digitale); aspetti che col passare del tempo, si storicizzano e divengono elementi significativi dell'archivio e del materiale in esso contenuto, oltre che testimonianza dell'attività di chi lo ha creato e di chi lo ha custodito.
- Ad oggi digitalizzate circa 37.000 lastre
- Sul catalogo online: i primi 10 armadi (circa 8400 lastre), numero in graduale incremento.



Ricerca

Inserire i termini di ricerca nei campi sottostanti.

TESTO LIBERO

TIPOLOGIA

-

- Inventario
- Fototeca MV

TITOLO

DATAZIONE

COLLOCAZIONE

INVENTARIO/SEGNATURA

Campi di Ricerca Specifici per Fototeca

FOTOGRAFO

INVIA PULISCI

Istruzioni

Potete fare ricerche generiche scrivendo nel campo TESTO LIBERO, e/o ricerche più precise scrivendo nei campi successivi.

Operando una selezione nel campo TIPOLOGIA si può limitare la ricerca ad uno delle diverse tipologie di oggetti del catalogo (ad es. Inventario, Fototeca, ecc.)

Il campo DATAZIONE accetta date complete, nonché date parziali (es. mese/anno o solo anno). Se state volete effettuare una ricerca per date PRECISE, è necessario digitare # prima di una data completa o parziale (es. #11/12/1951, o #11/1951 o #1951).

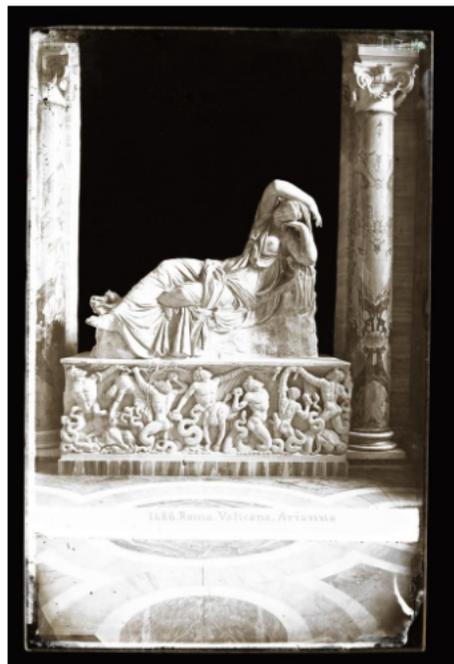
E' anche possibile cercare range di date, separandole con un - (con spazi prima e dopo, es. 300 ac - 200).

Infine, potete anche cercare date circa, dopo, prima di una data (es. circa 1920).

Date "avanti Cristo" devono essere seguite da ac o a.C.

Una volta ottenuti i risultati della ricerca, potrete raffinarli utilizzando le voci di filtro che compariranno sulla destra.

< PREV
<< BACK



SHARE
DOWNLOAD AS PDF
iif

Musei Vaticani, Arianna dormiente, statua

FOTOTECA MV

SEGNATURA: MVF.I.17.14

FONDO MOSCIONI

NEGATIVO

MATERIA E TECNICA:

lastra di vetro, collodio

MISURE (CM):

13x18

DIDASCALIA ORIGINALE:

1486 Roma. Vaticano. Arianna

SCHEDA STORICA AF:

Statua, Arianna abbandonata, Galleria delle Statue 414

AUTORE:

Romualdo Moscioni (1849-1925)

DATAZIONE:

ante 1885

ALTRI NUMERI DI NEGATIVO:

MO 1486

PROPRIETÀ:

Musei Vaticani

COLLOCAZIONE:

SCV → Edificio della Pinacoteca → III piano → corridoio

SOGGETTO

DESCRIZIONE:

SCV; MUSEI; Museo Pio-Clementino, Galleria delle Statue

INVENTARI OPERE MV:

MV.548.0.0 - Statua di Arianna addormentata, c.d. Cleopatra. Da un originale del...

LUOGO COLLEGATO:

Europa → Stato della Città del Vaticano → Musei Vaticani



BACK

Romualdo Moscioni (1849-1925)

FOTOGRAFO

BIOGRAFIA

Il fotografo Romualdo Moscioni (Viterbo 1849-Roma 1925) nel 1868 inaugurò a Roma uno Stabilimento Fotografico Artistico Commerciale in via dei Due Macelli 89, nei pressi di piazza di Spagna, zona intorno alla quale eserciterà la sua attività per il resto della vita aprendo altre sedi in via del Babuino, via Condotti e via Frattina. Si specializza sin da subito nella fotografia di architettura e archeologia, riproducendo soprattutto monumenti romani e laziali anche per conto della Direzione generale Antichità e Belle Arti del Ministero dell'Istruzione: pubblicherà quattro edizioni del suo catalogo (1885, 1900, 1903 e 1921). Tra il novembre del 1891 e l'estate del 1892 esegue per il Ministero la campagna Apulia Monumentale, composta da 235 fotografie delle grandi cattedrali romaniche di alcune province pugliesi e campane. commercializzate nel catalogo del 1903.

Nel catalogo del 1921 la sua collezione conta circa 25.000 soggetti. Alla sua morte l'attività viene gestita dalla ditta «Fotografia artistica, Eredi di R. Moscioni», che per qualche anno si limita a ristampare le lastre del fotografo. L'archivio oggi è conservato in gran parte nella Fototeca dei Musei Vaticani, i quali acquisiscono circa 15.000 lastre direttamente dai figli, e in nuclei più piccoli presso l'American Academy di Roma (soggetti etruschi), l'ICCD-Gabinetto Nazionale e l'Archivio Fotografico del Comune di Roma (Museo di Roma-Palazzo Braschi).



MVF.I.9.1
Caramanico Terme (PE), Chiesa di S. Tommaso
Autore:
Datazione: XIII sec.
Materia: lastra di vetro, gelatina bromuro d'argento



MVF.I.9.2
Ancona, veduta
Autore:
Datazione:
Materia: lastra di vetro, gelatina bromuro d'argento



MVF.I.9.3
Ancona, veduta
Autore:
Datazione:
Materia: lastra di vetro, gelatina bromuro d'argento



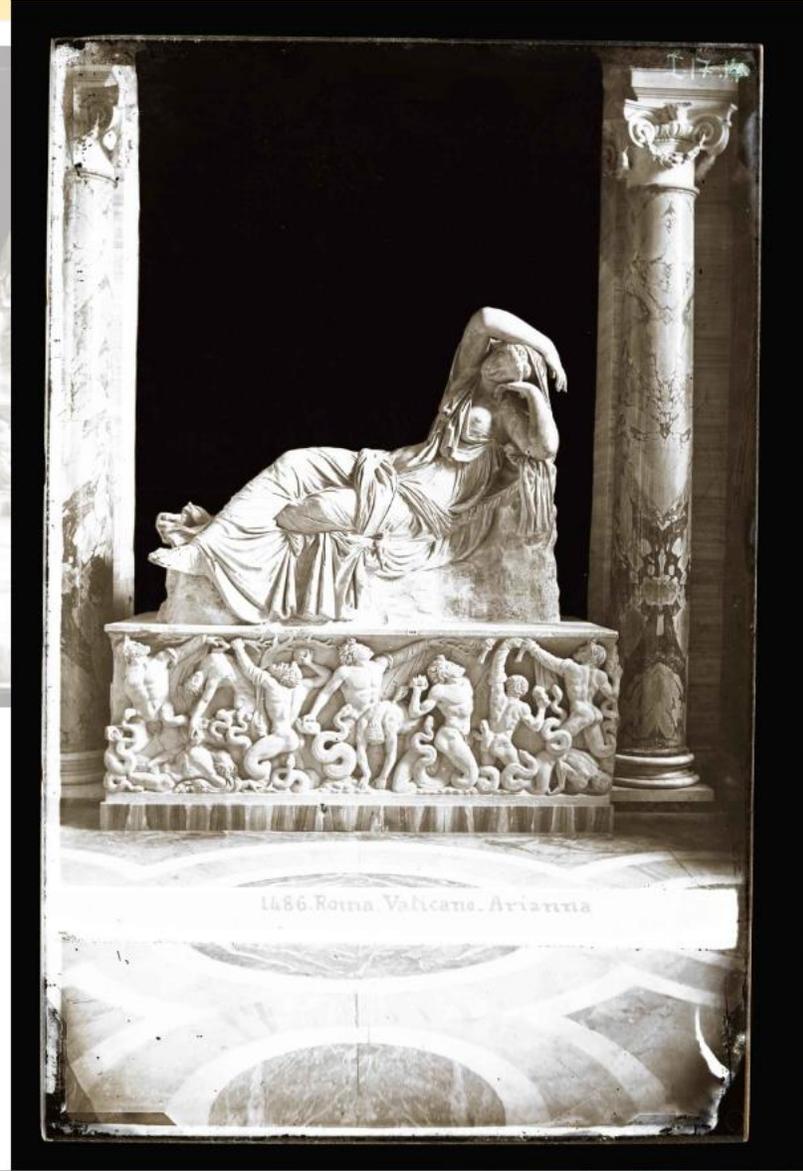
MVF.I.9.4
Atri (TE), Duomo, S. Matteo Evangelista, volta
Autore: Andrea De Lizio (1420 ca.-1495 ca.)
Datazione: 1480-1481
Materia: lastra di vetro, gelatina bromuro d'argento



MVF.I.9.5
Atri (TE), Duomo, Madonna con Bambino, dipinto murale
Autore: Andrea De Lizio (1420 ca.-1495 ca.)
Datazione: 1465
Materia: lastra di vetro, albumina



MVF.I.9.6
Atri (TE), veduta
Autore:
Datazione:
Materia: lastra di vetro, gelatina bromuro d'argento



SHARE
DOWNLOAD AS PDF
iif

1486 Roma, Vaticano. Arianna

doio
Statue
Cleopatra. Da un originale del...
Vaticani



Statua di Arianna addormentata, c.d. Cleopatra. Da un originale del...

Inventario:
MV.548.0.0

Descrizione:
Statua di Arianna addormentata, c.d. Cleopatra. Da un originale della fine II sec. a.C. ca.

Datazione:
inizi del II sec. d.C.

Materia:
marmo bianco docimeno

Misure:
cm 161,5 x 195 ca.

Periodo acquisizione:
1512

Tipo acquisizione:
venduta da Girolamo Maffei a Giulio II

Provenienza:
al principio del XVI sec. nel palazzetto di Girolamo Maffei all'Arco della Ciambella dietro il Pantheon

Collocazione:
SCV → Museo Pio Clementino → Galleria delle Statue → 11

- SHARE
- 📄 DOWNLOAD
- 🧩 PUZZLE GAME
-

Le grandi lastre dell'*Apulia*

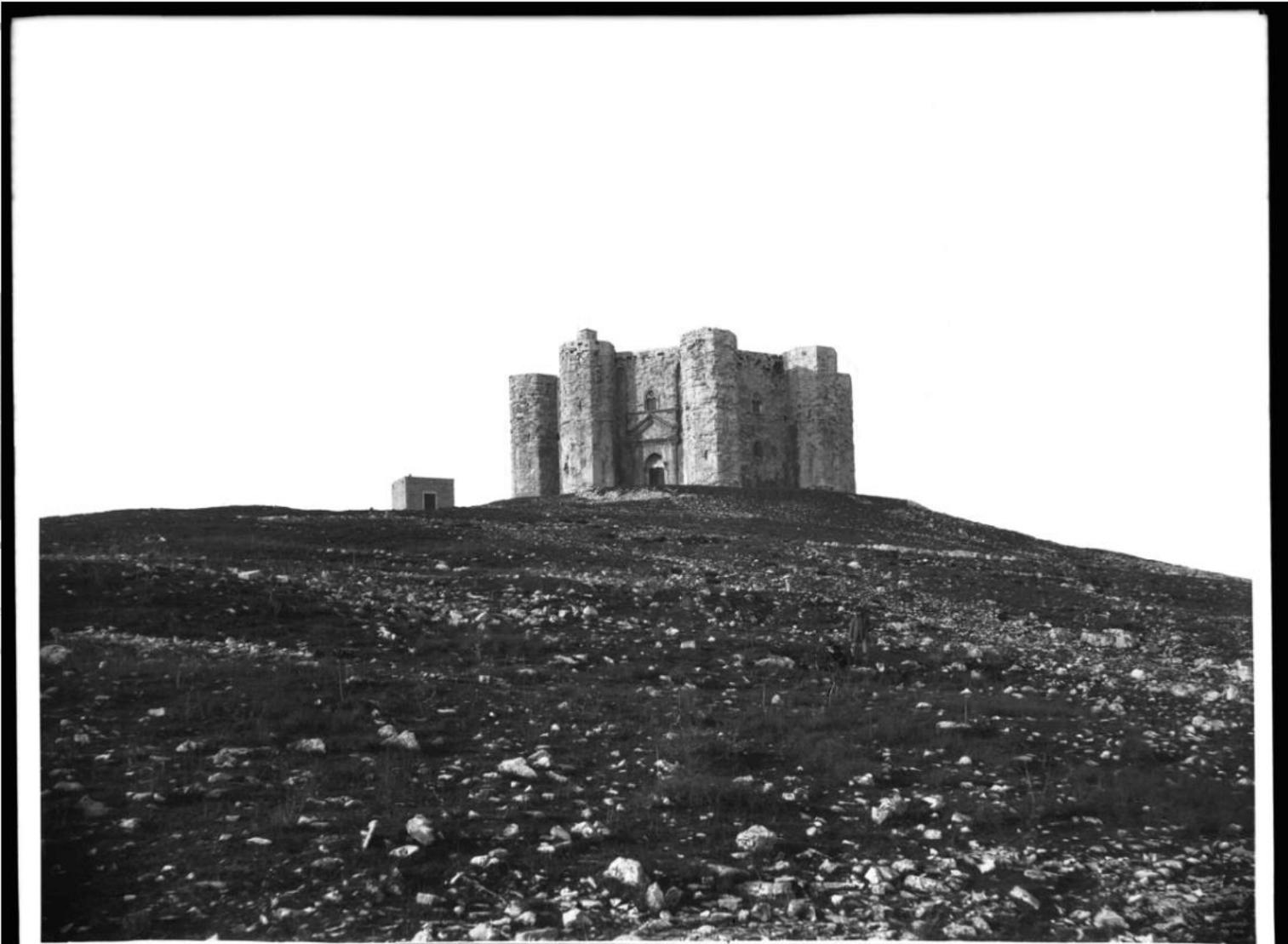
- Queste fotografie, con schede relative a soggetti non vaticani, ci dicono molto sul modo di affrontare le riprese, di preparazione della lastra, sui tempi di sviluppo, in genere sulla storia della fotografia e dei fotografi, i quali erano aggiornatissimi sui procedimenti. Moscioni era fra questi.
- L'occhio e la mano del fotografo vedutista esperto si rivelano nelle splendide immagini che rendono ancora più belli e affascinanti le basiliche romaniche o i castelli della Puglia, a volte sospesi in una luce quasi trasparente, o case e palazzine, colte invece nel brulicare della vita cittadina. Il tutto evidenziato da inquadrature scelte con cura, da tagli molto precisi, dall'uso di tecniche sofisticate, come il collodio umido, su lastre molte spesse, o la gelatina bromuro d'argento, che si impone dagli anni '70 dell'800 per suoi tempi più veloci di realizzazione.
- Ad esempio, la lastra raffigurante la cripta del Duomo di Bari rimanda alle difficoltà correlate all'uso del collodio. In basso a sinistra quella specie di macchia scura non è altro che il segno dell'emulsione distaccatasi dal vetro. Tali mancanze, a differenza della rottura della lastra, non potevano essere ricomposte nelle stampe successive: infatti, in Fototeca manca proprio la stampa di questo negativo.



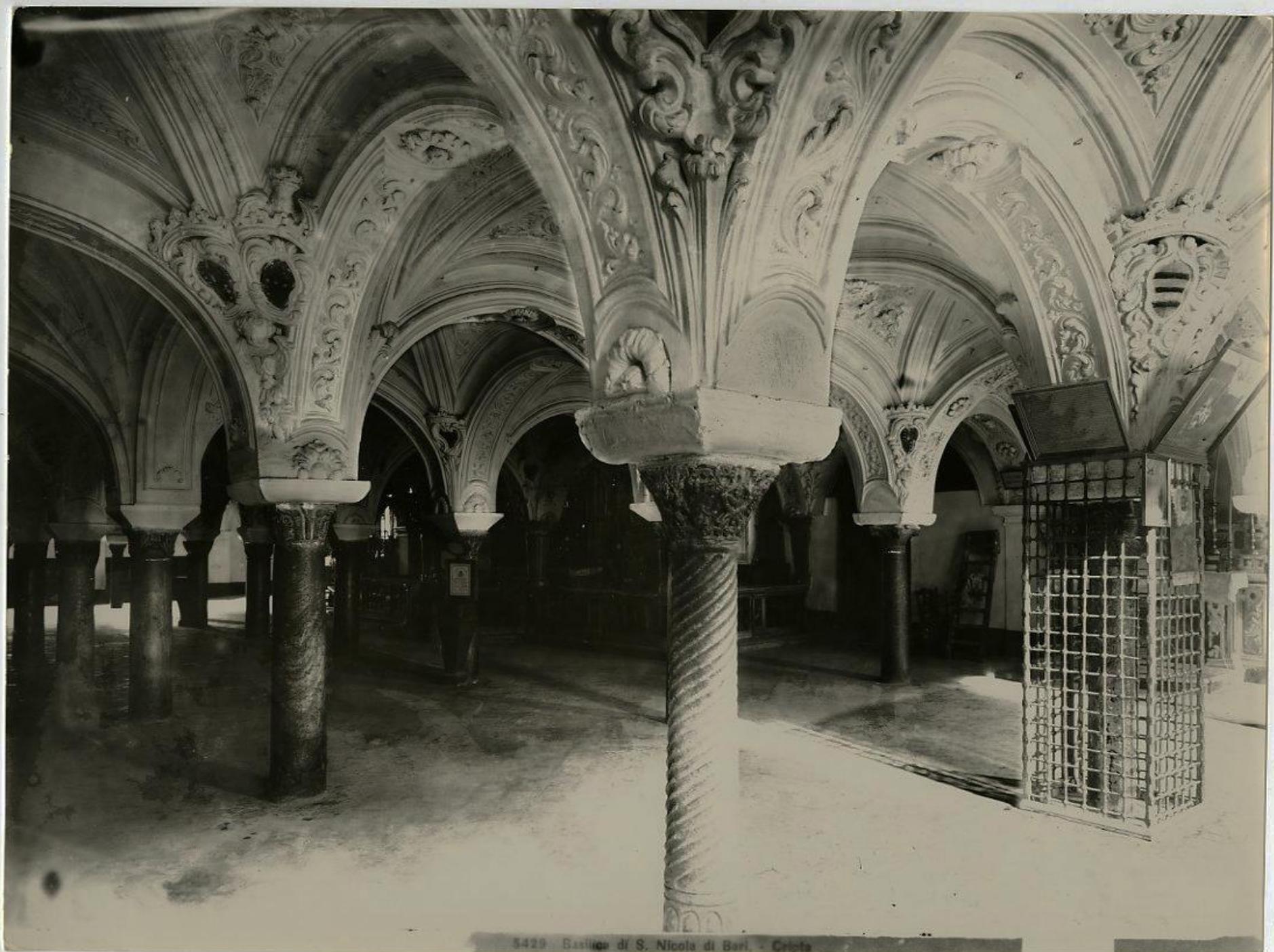
SHARE
DOWNLOAD AS PDF
iif

Maria Assunta; facciata, stampa eseguita da Arturo Faccioli





5523 - Castello del Monte - Veduta d'insieme



8429 - Basilica di S. Nicola di Bari - Crociata



SHARE
DOWNLOAD AS PDF
iif

Bari, S. Nicola, Cripta, veduta
FOTOTECA MV
SEGNATURA: MVF.XXVII.11.8
FONDO MOSCIONI - APULIA MONUMENTALE

NEGATIVO
MATERIA E TECNICA:
lastra di vetro, collodio
MISURE (CM):
30x40
DIDASCALIA ORIGINALE:
5429 Basilica di S. Nicola di Bari - Cripta
SCHEDA STORICA AF:
Cripta della chiesa; Bari, S. Nicola
AUTORE:
Romualdo Moscioni (1849-1925)
DATAZIONE:
1891-1892
ALTRI NUMERI DI NEGATIVO:
MO 5429
PROPRIETÀ:
Musei Vaticani
COLLOCAZIONE:
SCV → Edificio della Pinacoteca → III piano → corridoio

SOGGETTO
DESCRIZIONE:
ITA; Bari; Chiesa; Basilica di S. Nicola; Cripta; veduta
DATAZIONE:
XI sec.
LUOGO COLLEGATO:
Europa → Italia → Puglia → Bari → Bari → Basilica di S. Nicola



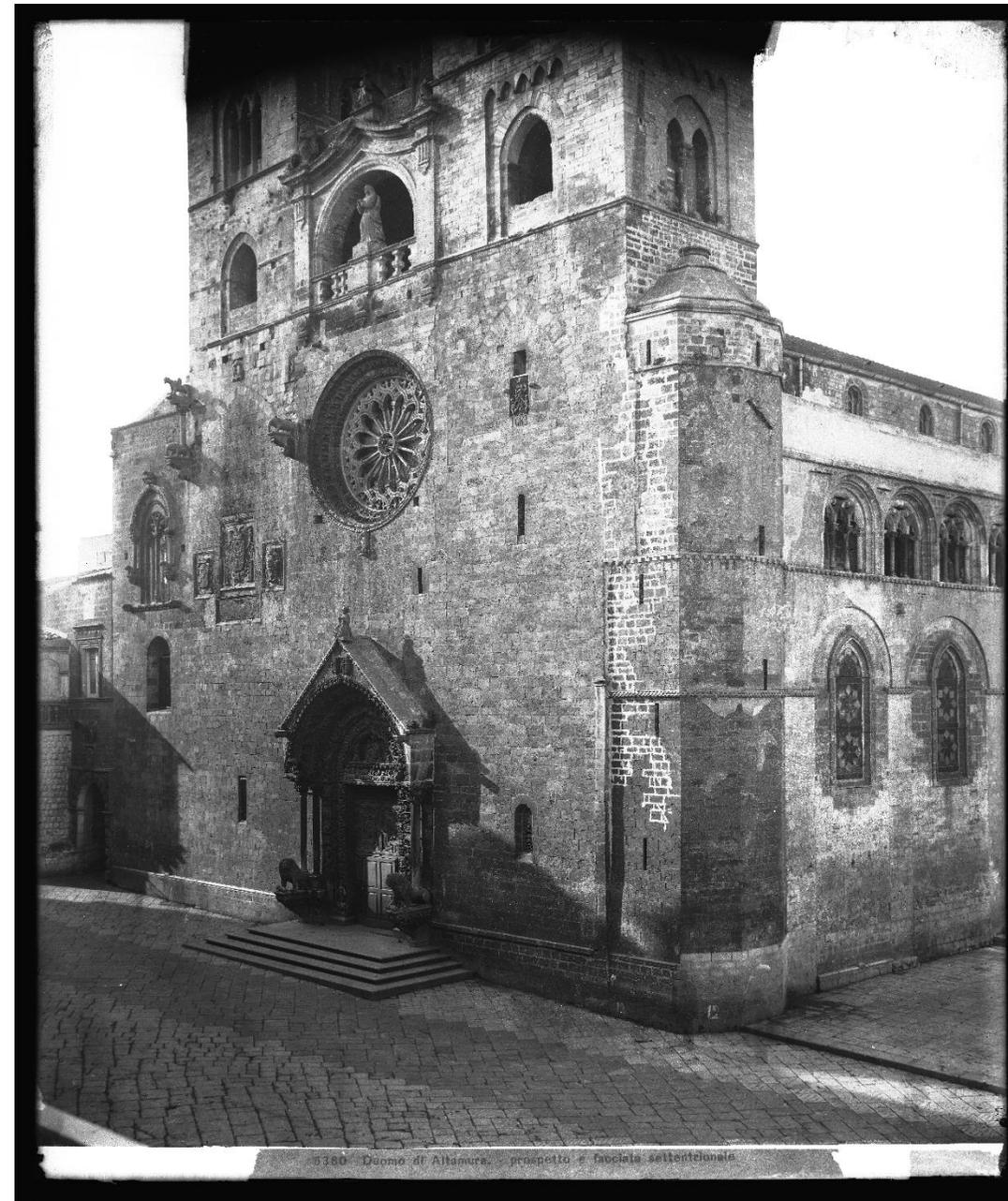
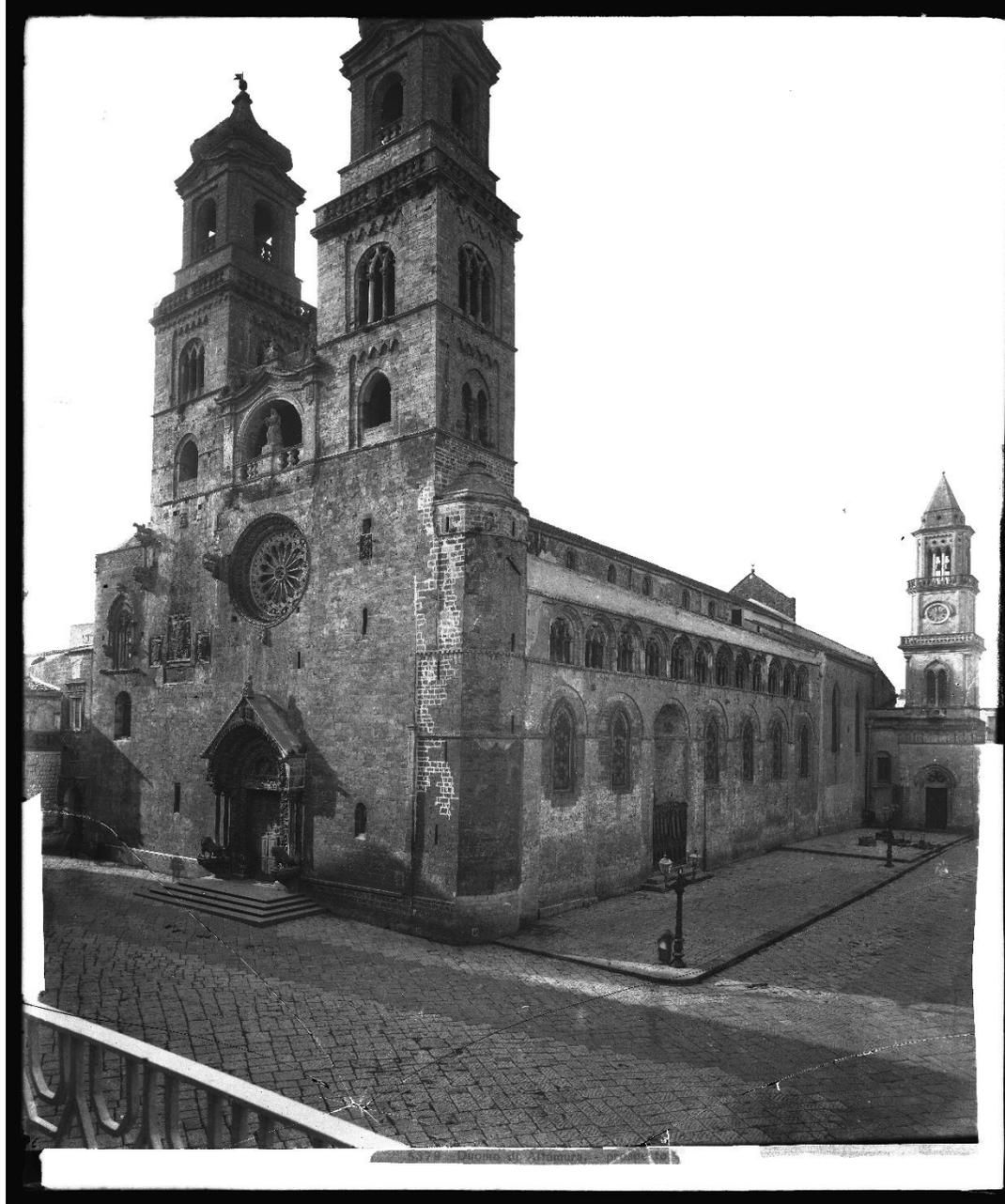
Lo stile di Moscioni

- Lo stile di Moscioni emerge nella ricerca di propri assi prospettici, in alcuni casi insoliti: ad esempio quelli della facciata del Duomo di Bitonto, incompleta ai lati. Usava obiettivi con lunghezza focale differente, come rivelano due riprese della facciata della cattedrale di Altamura, eseguite dallo stesso punto di osservazione.
- In effetti le sue inquadrature erano inusuali e un po' disorientanti per i canoni dell'epoca, in quanto a riprese frontali spesso preferiva scorci più larghi, in diagonali audaci, o al contrario molto ravvicinati che tendevano a escludere parti importanti dell'edificio. Questa peculiarità si ritrova anche in altre sue vedute di località e monumenti italiani, ad esempio nelle riprese delle cattedrali di Ancona e di Caserta con il suo campanile, o della chiesa di S. Giovanni in Venere a Fossacesia in Abruzzo.
- Ma questa sua eterodossia – se così la possiamo definire – è quel carattere che lo rende riconoscibile e originale, confermando quanto la fotografia sia anche azione, creazione di un linguaggio e di una ricettività estetica e per tale ragione diventa sempre più importante porre l'attenzione sugli autori.



SHARE
DOWNLOAD AS PDF
iif





La facciata del Duomo di Altamura in due riprese di Moscioni



isa del Rinascimento

loio

guita da Arturo Faccioli (notizie 1910-1930) nel 1937 (timbro)

SHARE

DOWNLOAD AS PDF



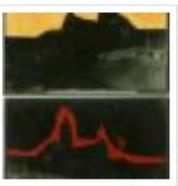
5518 - Casa del risanamento in Corsica. - Prospetto

Negativi e positivi a confronto: la pratica di ritoccare le lastre

- La nitidezza dei dettagli, di questi cieli quasi trasparenti, i contrasti ombra/luce, venivano rafforzati dalla pratica molto consueta di ritoccare le lastre.
- Il negativo, se messo a confronto in qualche caso con la relativa stampa, ci permette di scoprire di più sui trattamenti di finitura dell'immagine, come le mascherature in carta delle zone del cielo, le scontornature a tempera dei contorni degli edifici e le riquadrature con strisce di carta gommata per determinare il taglio dell'immagine da stampare. I ritocchi erano frequenti e venivano eseguiti anche per una migliore resa tonale e dei contrasti luministici.

< PREV
<< BACK

> NEXT



Matera, Duomo, veduta
FOTOTECA MV
SEGNATURA: MVF.XXVII.11.20
FONDO MOSCIONI - APULIA MONUMENTALE

NEGATIVO
MATERIA E TECNICA:
lastra di vetro, collodio
MISURE (CM):
30x40
DIDASCALIA ORIGINALE:
5554 Cattedrale di Matera - Prospetto e fianco meridionale
SCHEDA STORICA AF:
Veduta della chiesa; Matera, Cattedrale

AUTORE:
Romualdo Moscioni (1849-1925)

DATAZIONE:
1891-1892

ALTRI NUMERI DI NEGATIVO:
MO 5554

PROPRIETÀ:
Musei Vaticani

COLLOCAZIONE:
SCV → Edificio della Pinacoteca → III piano → corridoio

SOGGETTO
DESCRIZIONE:
ITA; Matera; Chiese; Cattedrale della Madonna della Bruna e di S. Eustachio; veduta; recto/verso del negativo con ritocchi a tempera e mascherature di carta; stampa alla gelatina bromuro d'argento, 30x40, eseguita da Arturo Faccioli (notizie 1910-1930) nel 1937 (timbro sul verso)

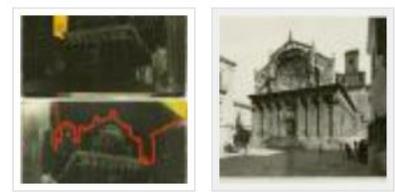
DATAZIONE:
1230-1270

LUOGO COLLEGATO:
Europa → Italia → Basilicata → Matera → Matera

SHARE
DOWNLOAD AS PDF
iif

< PREV
<< BACK

> NEXT



➔ SHARE
📄 DOWNLOAD AS PDF

Troia (FG), Duomo, facciata
FOTOTECA MV
SEGNATURA: MVF.XXVII.11.25
FONDO MOSCIONI - APULIA MONUMENTALE

NEGATIVO
MATERIA E TECNICA:
lastra di vetro, collodio
MISURE (CM):
30x40
DIDASCALIA ORIGINALE:
5604 Cattedrale di Troia - Prospetto
SCHEDA STORICA AF:
Facciata; Troia, Cattedrale
AUTORE:
📍 Romualdo Moscioni (1849-1925)
DATAZIONE:
1891-1892
ALTRI NUMERI DI NEGATIVO:
MO 5604
PROPRIETÀ:
Musei Vaticani
COLLOCAZIONE:
SCV → Edificio della Pinacoteca → III piano → corridoio

SOGGETTO
DESCRIZIONE:
ITA; Troia (FG); Chiese; Concattedrale della Beata Vergine Maria Assunta in Cielo; facciata; recto/verso del negativo con ritocchi a tempera e mascherature di carta; stampa alla gelatina bromuro d'argento, 30x40, eseguita da Arturo Faccioli (notizie 1910-1930) nel 1937 (timbro sul verso)

LUOGO COLLEGATO:
📍 Europa → Italia → Puglia → Foggia → Troia



Moscioni osservatore e interprete del suo tempo

- Moscioni ha rappresentato e interpretato il suo tempo. Le sue fotografie sono testimonianze storiche originali sul complesso rapporto tra arte, architettura e territorio.
- Egli descrive con fedeltà e neutralità, vuole porre lo spettatore nella condizione di poter acquisire informazioni non mediate senza che, in questo processo di delucidazione, venga a perdersi la sensazione di bellezza e unicità che l'oggetto emana.
- Tutto ciò attraverso la fotografia, che è analisi e sintesi, documento, memoria storica, senza dimenticare la sua valenza estetica, frutto di scelte autoriali determinate. *L'Apulia* ne è una dimostrazione, a distanza di circa 130 anni, quando ormai la fotografia è stata riconosciuta, dopo un lungo percorso, come bene culturale, soggetto-oggetto sottoposta a disposizioni di tutela, conservazione e valorizzazione.

Fotografia storica e Musei Vaticani: tradizione e innovazione

- Con questa consapevolezza abbiamo affrontato il progetto di digitalizzazione, che si inserisce nella lunga tradizione dei Musei Vaticani.
- Una tradizione che arriva ai giorni nostri, diventa attuale con l'avvento e il progresso delle tecnologie digitali, quando le funzioni della fotografia sono largamente potenziate, seppure non sono state poche le domande legate alla gestione e alla conservazione. *In primis* quella di digitalizzare senza sminuire il valore culturale e autonomo che la fotografia analogica ha faticosamente conquistato prima dell'arrivo del digitale.
- Consci di quanto la raccolta fotografica storica sia parte integrante del patrimonio museale da tramandare, abbiamo attuato strategie finalizzate alla conservazione dei valori artistici, documentari, storici che caratterizzano i Musei Vaticani, con il fine di restituire non solo i livelli di informazione presenti in Fototeca, ma relativi anche all'attività della Fototeca stessa.

In conclusione

- E' avvalorato come la catalogazione e la digitalizzazione delle fotografie costituiscano attività di documentazione dei beni culturali, e un valido strumento di supporto alla ricerca e allo studio, in relazione all'archivio e all'Istituzione che le conserva e le rende consultabili fisicamente, attività questa che ci ricorda la complessità dei significati e la natura poliedrica della fotografia, che necessita di approcci e metodi conoscitivi complessi, interdisciplinari e aperti alle iterazioni di cui è prodotto e che essa a sua volta produce.
- Ogni giorno in Fototeca abbiamo ragione di ribadire come la fotografia sia strumento di conoscenza, di lettura, di riscoperta di un patrimonio vivo, richiesto, studiato ma nel contempo da indagare.
- Pertanto, con il catalogo online delle lastre di vetro si fa un dono prezioso a tutta la comunità scientifica, agli studi, alla ricerca.



LuBeC 2023

Real Collegio di Lucca
28 - 29 settembre

Grazie a tutti per l'attenzione.